

FUTURA **LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**



COMUNE di ORISTANO

COMUNI de ARISTANIS
SETTORE LAVORI PUBBLICI

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia



**RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, FUNZIONALE, MESSA IN
SICUREZZA E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E TECNOLOGICO
DELLA ASILO NIDO DI VIA SATTA, ORISTANO
CUP: H13C22000310006**

*Il Responsabile del procedimento
Dott. Ing. Alberto Soddu*

*IL SINDACO
Dott. Massimiliano Sanna*

Oristano, ottobre 2022

*Il Dirigente
Dott. Ing. Alberto Soddu*

Sommario

1. PREMESSA
2. OPERE DA REALIZZARE
2.1 Descrizione intervento.....
2.2 Rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento
2.3 Rispetto del livello qualitativo
2.4 Costi e benefici attesi.....
2.5 Disponibilità delle aree
2.6 Vincoli
2.7 Fonti di finanziamento e stima dei costi.....
2.8 Inquadramento territoriale.....
3. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE
3.1 – Progettazione - Oggetto dell'appalto.....
3.2 - Progetto di Fattibilità' Tecnico-Economica
3.3 - Progetto Definitivo.....
3.4 - Progetto Esecutivo.....
3.5 - Coordinamento della Sicurezza per la progettazione e per l'esecuzione.....
3.6 - Prestazioni Accessorie
3.7 - Forma e qualità degli elaborati progettuali
4. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI
5. VERIFICA E VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE
6. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....
7. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO.....
8. SUBAPPALTO DELLE PRESTAZIONI.....
9. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO.....
10. FORMA E SPESE DI CONTRATTO
11. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

1. PREMESSA.

L'Asilo sorge nell'abitato di Oristano ed è ubicato in via Sebastiano Satta. Il lotto di terreno su cui è edificato si affaccia, oltre che sulla via Satta, sulla via Cagliari, la via Grazia Deledda e la via Salvatore Farina.



Vista Aerea del fabbricato

La base di partenza conoscitiva del fabbricato necessaria per la predisposizione del progetto è costituita da un rilievo in formato digitale messo a disposizione dal Comune di Oristano ed effettuato da altri tecnici in occasione di precedenti interventi sul fabbricato. Il disegno descrive l'asilo con piante, sezioni e prospetti ed è stato recentemente verificato durante la redazione della VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA ED IDONEITA' STATICA.

L'edificio, edificato nella prima metà degli anni '50, anche se non si trovano documenti in merito sull'effettiva data di costruzione in quanto nasce nel secondo dopoguerra come casa alloggio per madri e bambini indigenti, consta di due livelli fuori terra e presenta una distribuzione planimetrica data dalla fusione di due corpi di fabbrica a pianta rettangolare che, al fine di meglio descrivere lo stato dei luoghi, verranno indicati come "corpo A" e "corpo B".



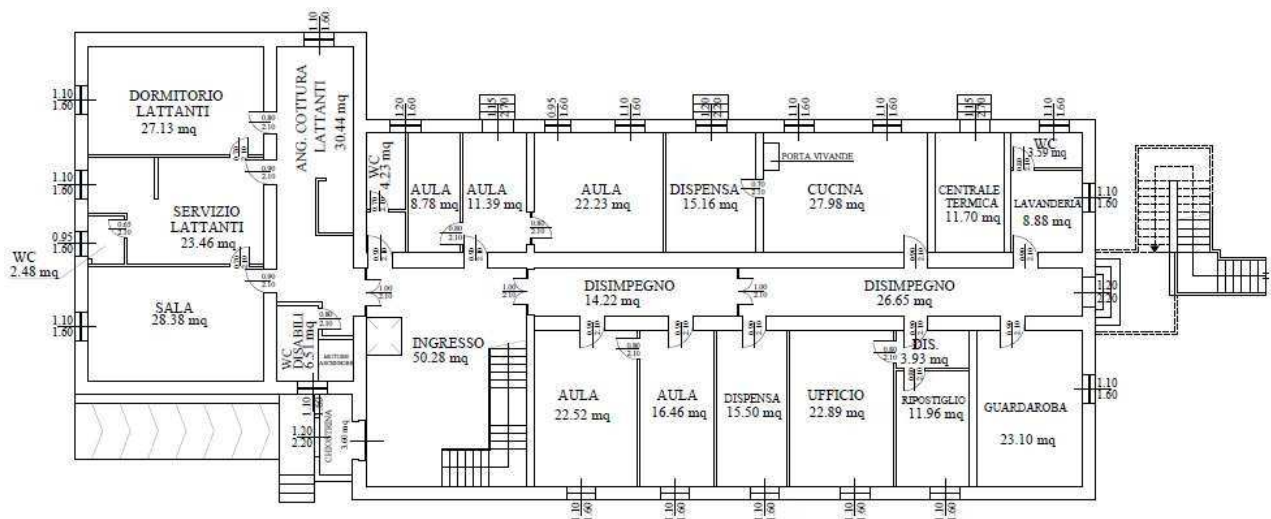
Prospetto dall'Angolo Via Satta – Via Grazia Deledda



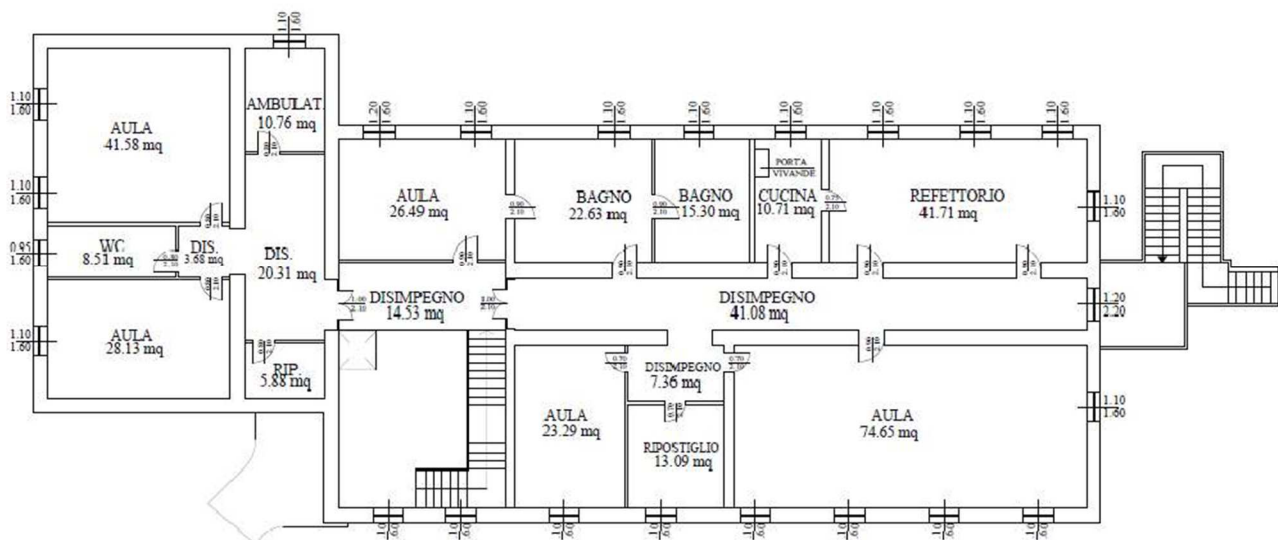
Prospetto dall'angolo via Satta – via Cagliari

Il corpo A ha dimensioni in pianta, esterno-esterno muro, pari a 11.00 x 13.60 e presenta una muratura portante realizzata con blocchi squadrate in pietra di trachite.

Il corpo B ha dimensioni in pianta pari a 27.40 x 14.30 e la struttura portante è realizzata con muratura di blocchi squadrate in pietra di trachite sino alla quota di circa 1.10 m, mentre dalla quotadi 1.10 m sino al solaio di copertura il paramento murario, sempre in materiale trachitico, è del tipo con blocchi di pietra a spacco.



Pianta Piano Terra



Pianta Piano Primo

L'edificio è dotato di un ampio giardino che circonda l'edificio.

I collegamenti verticali tra il piano terra ed il piano primo sono garantiti da una scala interna e da un impianto elevatore a cabina.

Il piano primo è servito da una scala di sicurezza esterna in c.c.a.

Il lotto di pertinenza, sito a ridosso del centro storico della città, di forma trapezoidale, è caratterizzato da una recinzione perimetrale costituita da una muratura inferiore alta circa 1,00 m, sormontata da una recinzione metallica a giorno, per una altezza complessiva di 200 cm. La recinzione è dotata di n. 1 accesso carraio con larghezza pari a metri 3,70, protetto da un cancello metallico con apertura a due ante, prospiciente la Via Deledda e da n. 1 accesso pedonale indipendente, protetto anch'esso da cancello metallico, prospiciente sempre la via Deledda.

Le destinazioni d'uso e la corrente denominazione dei locali sono riportati in dettaglio negli elaborati

grafici allegati.

Piano terra (quota + 0,60 metri)

Il piano terra dove sono ospitati i lattanti (bambini da 3 a 18 mesi) comprende un androne di ingresso, da dove attraverso un corridoio raggiunge le aule per l'attività didattica ordinaria la sala polivalente, i servizi igienici, due uffici e locali accessori, un locale per i collaboratori scolastici, un ripostiglio, disimpegno. E' presente inoltre una cucina con annessa dispensa attualmente dismessa e non agibile una lavanderia stireria. Alcuni ambienti a piano terra sono occupati da una ludoteca. Anche la centrale termica occupa un vano del piano terra con accesso diretto dall'esterno, mentre altri vani tecnici risultano staccati dall'edificio principale come locale di sgombero lavanderia e locale autoclave.

Piano primo (quota +4,30 metri)

Al Piano primo sono ospitati i divezzi (bambini da 18 a 36 mesi), risulta edificato in sovrapposizione al piano terra comprende quattro aule, due sale polivalenti, l'infermeria, un ripostiglio e i servizi igienici per i bambini ed il personale collegati tra loro da corridoi e disimpegni.

La presente costituisce il documento di indirizzo alla progettazione per i lavori di **“RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, FUNZIONALE, MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E TECNOLOGICO DELLA ASILO NIDO DI VIA SATTÀ, CUP: H13C22000310006”** da realizzare nel Comune di Oristano nell'ambito del programma **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA.**

La progettazione e la successiva esecuzione delle opere, ha come obiettivo quello di consentire la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'asilo nido al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale.

Il *target* e il *milestone* di livello europeo e nazionale associati all'intervento prevedono entro il termine ultimo fissato al 31 dicembre 2025 la creazione di almeno 264.480 nuovi posti tra asili nido e scuole di infanzia.

2. OPERE DA REALIZZARE

2.1 Descrizione intervento

Gli interventi di Riqualificazione Architettonica, Funzionale, Messa In Sicurezza e Adeguamento Impiantistico e Tecnologico per i quali s'intende intervenire, si possono così riassumere:

DEMOLIZIONI E RIMOZIONI:

- Demolizione della copertura in pannelli in lamiera;
- Demolizione di muratura non portante di laterizi forati;

- Rimozione di scossaline e canali in lamiera d'acciaio;
- Demolizione pavimento in gres;
- Rimozione infissi in legno e tapparelle in pvc;
- Rimozione parziale impianto elettrico e corpi illuminanti;
- Rimozione e demolizione di impianti idrico-sanitari;

EDILIZIA:

- Cappotto termico per tutto il perimetro murale con pannelli in EPS + intonaco con rete e tinteggiatura;
- Rifacimento tinteggiatura interna;
- Nuovo pavimento in gomma/Linoleum;
- Nuovi infissi in alluminio elettrocolorato a taglio termico;
- Allestimento ponteggio;

IMPIANTI:

- Nuovo impianto elettrico, termico, di illuminazione e di emergenza;
- Rifacimento interni locali servizi e spogliatoi con realizzazione wc per disabili (spostamento tramezzi, pavimenti, rivestimenti, sanitari, impianti idrico-sanitari, elettrico e di emergenza, infissi interni);
- Nuovo impianto e dotazioni antincendio;
- Impianto fotovoltaico;

2.2 Rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento

L'intervento intende migliorare la qualità del servizio educativo offerto attraverso la riqualificazione e la messa in sicurezza dell'asilo nido con particolare attenzione alla valorizzazione degli spazi destinati a tale scopo.

2.3 Rispetto del livello qualitativo

Saranno adottati tutti i criteri di controllo sulle fasi progettuali nonché sulla corretta esecuzione delle opere progettate.

2.4 Costi e benefici attesi

Nella comparazione costi/benefici dovranno essere presi in considerazione tutti quegli elementi che possano garantire il raggiungimento del migliore risultato in termini di spesa, sicurezza, durabilità delle opere ed impatto ambientale delle stesse.

2.5 Disponibilità delle aree

Il fabbricato e le aree oggetto di intervento sono di proprietà del Comune di Oristano.

2.6 Fonti di finanziamento e stima dei costi

Il costo dell'intervento ammonta a € 1.080.000,00.

Il progetto è finanziato interamente con i fondi del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA. Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, secondo il seguente quadro economico:

3. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

L'intervento dovrà essere realizzato nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Lavori Pubblici, Ambiente e Sicurezza. Inoltre nella realizzazione delle opere si dovrà tenere conto della vincolistica imposta dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e comunale vigente, tra cui si citano il "Piano Paesaggistico Regionale", "Il Piano di Assetto Idrogeologico", "Il Piano Urbanistico Comunale".

La progettazione dovrà essere svolta in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, al DPR 207/2010, al D.L. n. 77/2021, alle linee guida ANAC nonché delle regole di cui alle norme vigenti,

- D.Lgs 81/2008;
- Codice dei Beni Culturali;
- Norme tecniche d'attuazione del PAI (Piano di Assetto Idrogeologico);
- Norme tecniche di settore;

La principale normativa comunitaria applicabile è:

- Delegated Act C(2021) 2800 - Regolamento Delegato Della Commissione del 4.6.2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
- Regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche;
- Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli";

Le disposizioni nazionali relative a tale attività sono allineate ai principi comunitari, in quanto:

- Decreto ministeriale 11 ottobre 2017 e ss.mm.ii., "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";
- D.Lgs. Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale ("testo unico ambientale");
- D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 (terre e rocce da scavo);

Per la progettazione dell'intervento in argomento occorre conferire i seguenti incarichi per servizi:

- Servizi di ingegneria relativi alla Progettazione e alla direzione lavori;
- Servizi di geologia.

3.1 Progettazione - Oggetto dell'appalto.

- 1) Progettazione di fattibilità tecnico economica;*
- 2) Progettazione definitiva;*
- 3) Progettazione esecutiva;*
- 4) Coordinamento della sicurezza per la progettazione;*
- 5) Direzione lavori*
- 6) Coordinamento della sicurezza per l'esecuzione*

I servizi di ingegneria relativi al predetto gruppo verranno affidati ai soggetti di cui all'art. 46 del D.Lgs. n.

50/2016 nei cui organici dovranno essere presenti almeno le seguenti figure professionali:

- Ingegnere/architetto con comprovata esperienza nel settore specifico di competenza, iscritto all'albo degli Ingegneri/architetti;
- Tecnico in possesso di abilitazione ai sensi dell'art. 98 del D. lgs. n. 81 del 2008, per lo svolgimento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase progettazione e di esecuzione. Quest'ultima figura può coincidere con le figure di cui ai punti precedenti;

Gli operatori economici sono tenuti al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 in merito al personale dipendente. Gli operatori economici saranno obbligati, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Ai fini del calcolo dei corrispettivi si è tenuto conto delle suddivisioni in categorie d'opera dei lavori stimati e riportati nella tabella che segue.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	0,95	731.000,00	7,51266 45300%

Utilizzando tali parametri risulta un importo stimato relativo a tali servizi di architettura ingegneria di € 113.405,63 oltre a cassa previdenza e IVA.

Per la redazione dei singoli livelli di progettazione, vengono prescritti i seguenti termini:

- progettazione di fattibilità tecnica ed economica: **15** (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione della convenzione d'incarico o dalla sottoscrizione del verbale di consegna in viad'urgenza;
- progettazione definitiva: **30** (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvenuta approvazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica successiva all'ottenimento di tutte le indicazioni o autorizzazioni, da parte dell'eventuale Conferenza dei Servizi chiamata ad esprimersi;
- progettazione esecutiva: **25** (venticinque) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvenuta approvazione della progettazione definitiva successiva all'ottenimento di tutte le indicazioni o autorizzazioni, da parte dell'eventuale Conferenza dei Servizi chiamata ad esprimersi.

I servizi relativi alla progettazione si svolgeranno secondo le seguenti fasi temporali di esecuzione.

3.2 Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica

L'attività consiste nella predisposizione del progetto di fattibilità tecnico economica al fine di disporre di un progetto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., e delle linee guida approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori pubblici il 29 luglio 2021, con la finalità di fornire la soluzione che, tra le alternative possibili, presenta il miglior rapporto tra costi complessivi da sostenere e benefici attesi per la collettività.

Il PFTE dovrà perseguire obiettivi generali di qualità eco-sistemica dell'infrastruttura nel rispetto delle caratteristiche e dei vincoli storico-archeologici, geologici, geotecnici, idraulici, idrogeologici, sismici ambientali, paesaggistici e forestali in uno con la individuazione e la soluzione preventiva delle interferenze presenti (reti, sottoservizi...) che, come è noto, costituiscono, fattore di criticità sia per quanto concerne l'incremento dei costi da sostenere che per lo slittamento della tempistica esecutiva originariamente prevista.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica sarà completo dei seguenti elaborati:

- 1. relazione generale;
- 2. relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;

- 3. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
- 4. Stima economica dell'opera
- 5. quadro economico di progetto;
- 6. cronoprogramma;
- 7. capitolato informativo (facoltativo);

In particolare, trattandosi di progetti finanziati con fondi PNRR, la relazione di sostenibilità dell'opera dovrà contenere tra gli altri l'asseverazione del principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH) come definito dal Regolamento UE 852/2020, dal Regolamento (UE) 2021/241 e come esplicitato dalla Comunicazione della Commissione Europea COM (2021) 1054 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del citato principio, a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza).

La progettazione, per garantire la conformità ai vincoli DNSH, deve assicurare che in particolare che:

- l'infrastruttura sia conforme ai criteri di vaglio tecnico
- Il progetto di cantiere preveda soluzioni per approvvigionamento idrico di cantiere, gestione acque meteoriche, gestione acque di lavorazione (betonaggio, frantoio, trattamento mobile rifiuti, etc.)
- Sia condotta un'analisi dei rischi climatici fisici che pesano sull'intervento da realizzare.
- studio sulle possibili interazioni tra intervento e matrice acque riconoscendo gli elementi di criticità e le relative azioni mitigative
- almeno l'70%, calcolato rispetto al loro peso totale, dei rifiuti non pericolosi ricadenti nel Capitolo 17 Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati (ex Dlgs 152/06), sia inviato a recupero (R1-R13).
- le terre e rocce da scavo, eventualmente prodotte, siano gestite in qualità di Sottoprodotto nel rispetto del D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017.

3.3 Progetto Definitivo

Il progetto definitivo dovrà individuare e definire compiutamente la soluzione progettuale ed i lavori ad essa connessi che dovranno essere poi realizzati, con riferimento alle indicazioni fornite dal presente Capitolato, integrati dagli esiti del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui al paragrafo precedente. Il progetto definitivo conterrà tutti gli elementi necessari per la richiesta ed il successivo rilascio (comprese tutte le integrazioni che dovessero essere richieste e/o necessarie) delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e dei nulla-osta degli enti competenti. Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche nelle diverse materie che concorrono al progetto stesso di qualsiasi livello (statale, regionale, locale), predisponendo tutti gli elaborati previsti e secondo le modalità dalle medesime regolamentate. La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata all'Aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto al presente paragrafo si rimanda a quanto disposto alla Sezione III "Progetto definitivo" (artt. 24-32 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207- attualmente ancora vigente).

A titolo esemplificativo e non esaustivo il progetto definitivo sarà completo dei seguenti elaborati:

- relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie;
- elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico;

3.4 Progetto Esecutivo

In seguito all'ottenimento delle autorizzazioni previste per legge ed alla verifica del progetto definitivo, il RUP ordinerà all'Aggiudicatario, con apposito provvedimento, l'avvio della progettazione esecutiva. Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere e i piani degli approvvigionamenti. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o nelle autorizzazioni previste per legge, oltre che eventuali prescrizioni derivanti dal processo di valutazione del precedente livello. Il progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sugli appalti pubblici sviluppa ulteriormente gli elaborati grafici e dattiloscritti, nonché quelli di calcolo già svolti durante la fase della progettazione definitiva. Pertanto si rimanda alla normativa di riferimento l'elencazione di dettaglio degli elaborati progettuali.

Considerando che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione, esso dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno alla base del contratto da stipulare con l'impresa esecutrice. Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori e delle forniture in ogni aspetto ed elemento. Salvo diversa indicazione del RUP, il progetto esecutivo sarà composto almeno dagli elaborati di seguito elencati:

- relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi;
- particolari costruttivi e decorativi;
- schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto, Cronoprogramma;
- piano di manutenzione dell'opera;
- piano di sicurezza e coordinamento.

Per tutto quanto non previsto al presente paragrafo si rimanda a quanto disposto alla Sezione IV "Progetto esecutivo" (artt. 33-43) del D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207- attualmente ancora vigente.

Il R.U.P. potrà a suo insindacabile giudizio decidere di accorpare la fase di progettazione definitiva con quella di progettazione esecutiva senza che l'aggiudicatario possa sollevare obiezione alcuna o pretendere maggiori compensi rispetto a quelli pattuiti. Questa decisione dovrà essere comunicata all'aggiudicatario successivamente all'approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica.

3.5 Coordinamento della Sicurezza per la progettazione e per l'esecuzione

Il Coordinatore della sicurezza per la progettazione e per l'esecuzione dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Le prestazioni da eseguirsi da parte del coordinatore della sicurezza per la progettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 91 del decreto 81/2008 consistono in:

- a) redazione del piano di sicurezza e di coordinamento;
- b) predisposizione del fascicolo adatto alle caratteristiche dell'opera;
- c) assicurazione, di concerto con il progettista, del coordinamento, della coerenza e della piena compatibilità tra le previsioni e i contenuti degli atti di cui alle lettere a) e b) e le previsioni e i contenuti del progetto.

Il Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera, attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, in particolare al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

La prestazione di CSE prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- tutto quanto previsto dall'art. 92 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente a carico del CSE;
- la verifica del POS delle imprese esecutrici in cantiere dovrà essere effettuata dal CSE in maniera formale e per iscritto, con specifica approvazione;

- il CSE dovrà svolgere almeno n° 2 (due) sopralluoghi in cantiere alla settimana (o le maggiori ispezioni, conformemente a quanto previsto nell'offerta tecnica) redigendo, per ogni visita, il relativo Verbale di Sopralluogo che dovrà essere inviato all'impresa appaltatrice ed al Responsabile dei Lavori (RL). Il Verbale di Sopralluogo dovrà contenere la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni precedentemente impartite alle imprese presenti in cantiere e le prescrizioni relative al verbale stesso;
- redazione ed aggiornamento periodico della "Lista di persone e macchine autorizzate alla permanenza in cantiere";
- il CSE indirà le riunioni necessarie. In particolare si dovranno svolgere riunioni di coordinamento periodiche e riunioni specifiche all'ingresso di nuove imprese esecutrici. I verbali delle riunioni saranno inviati all'impresa esecuttrice e al Responsabile Lavori.
- il CSE dovrà inviare, con cadenza quindicinale, una dettagliata relazione sull'andamento dei lavori e sulle azioni di coordinamento svolte. Tale relazione dovrà necessariamente includere un capitolo riferito a quanto previsto dall'art. 92, comma I, lett. e) del D. Lgs. n. 81/2008, con le eventuali proposte del CSE;
- aggiornamento del PSC, qualora si rendesse necessario durante i lavori;
- approvazione del pagamento della quota parte degli oneri di sicurezza relativi all'importo liquidato, ogni qual volta venga emesso un SAL dal Direttore dei Lavori;
- a fine lavori, aggiornamento del fascicolo d'opera e invio al RL.

3.6 Prestazioni Accessorie

E' onere dell'Aggiudicatario il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per l'espletamento dell'incarico in oggetto. In particolare l'Aggiudicatario dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica) ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie. Sarà cura ed onere dell'Aggiudicatario individuare, ai fini dell'applicazione della legislazione nazionale, regionale e locale concorrente, tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali per le proprie competenze.

In particolare, l'aggiudicatario dovrà:

- predisporre la documentazione per l'ottenimento di autorizzazioni e/o nulla osta da parte delle Amministrazioni preposte;
- predisporre la documentazione per lo svolgimento delle eventuali Conferenze dei Servizi, e garantire la partecipazione alle stesse;
- provvedere alle modifiche, le integrazioni e agli aggiornamenti che si rendano necessari agli elaborati progettuali a seguito delle prescrizioni che fossero impartite, nel corso delle istruttorie per le approvazioni e gli assenti di legge, da parte dei competenti soggetti istituzionali o da parte dell'Amministrazione Comunale;
- partecipare, a seguito di convocazione con congruo preavviso – ad incontri con la committenza od altro soggetto interessato agli interventi per cui il servizio è finalizzato.

3.7 Forma e qualità degli elaborati progettuali

Gli elaborati saranno consegnati nei seguenti formati:

- una copia del progetto, in formato digitale, dovrà essere consegnata in formato editabile;
- un'altra copia in formato pdf firmata digitalmente dall'esecutore del servizio e dal tecnico abilitato.

4. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI

La stima dei servizi tecnici descritti ammonta a € 113.405,63.

La procedura scelta per l'affidamento del presente servizio di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione sarà ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.b), mediante affidamento diretto previo valutazione di preventivi.

5. VERIFICA E VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

La verifica sarà finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche, nonché al completo soddisfacimento delle richieste della Stazione Appaltante. La verifica sarà effettuata dai soggetti di cui all'art. 26 comma 6 lett.c) individuati dalla stazione appaltante.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della consegna definitiva del livello progettuale e tutte le eventuali modifiche ed integrazioni progettuali, che si renderanno necessarie all'esito della verifica per l'approvazione del progetto. A conclusione del procedimento di verifica del livello progettuale verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "positiva" o "positiva con prescrizioni" costituisce formale approvazione del livello progettuale da parte della stazione Appaltante e l'autorizzazione da parte del RUP ad avviare il successivo livello di progettazione.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell'Aggiudicatario di rielaborare il progetto ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni ed alle tempistiche assegnate dal RUP.

In caso di conclusione "negativa relativa" sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, la cui consegna dovrà avvenire in un'unica soluzione. Tale termine sarà determinato in proporzione all'entità delle modifiche. Scaduto il termine assegnato, sarà applicata la penale di cui al paragrafo 7, oltre alle altre conseguenze previste dal presente Capitolato. Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

L'atto di validazione costituisce formale approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata validazione da parte del RUP, comporta la risoluzione del contratto con l'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale, fermo restando che sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione definitiva e esecutiva che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna dei livelli progettuali i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della Stazione Appaltante o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano l'Aggiudicatario dagli obblighi assunti con la firma del contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista, pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Aggiudicatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

6. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori di cui al presente documento di indirizzo alla progettazione saranno realizzati mediante appalto di sola esecuzione dei lavori. La procedura di gara sarà svolta mediante procedura negoziata e le offerte saranno

selezionate con il criterio del minor prezzo.

7. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il RUP vigileranno sulle attività per la migliore riuscita del servizio. Questi sarà l'unico interlocutore referente per l'Aggiudicatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio.

8. SUBAPPALTO DELLE PRESTAZIONI

Non è ammesso il subappalto per le prestazioni professionali di cui all'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 fatta eccezione per le prestazioni indicate all'art. 31 comma 8, del D.Lgs. 50/2016, sempre che l'Aggiudicatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, i servizi che intende subappaltare, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e delle direttive europee. Qualora invece l'Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, gli è fatto divieto di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, il Comune di Oristano, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Aggiudicatario.

9. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, ivi compresi documenti preparatori, generati dall'Aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio (schizzi, appunti, esiti di prove strumentali ecc.), rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

10. FORMA E SPESE DI CONTRATTO

Il contratto relativi ai servizi in argomento sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 sono a carico dell'Aggiudicatario le spese per la pubblicazione del bando di gara e degli avvisi. L'Aggiudicatario dovrà provvedere al rimborso alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

11. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Alberto Soddu.

IL RUP

Alberto Soddu